

Effetti della forma di allevamento e della distanza di impianto lungo la fila sulla crescita vegetativa, sulla produzione e sulla qualità dell'uva di Barbera e Croatina.

RISULTATI

I dati raccolti nell'annata 2004 sono, nel complesso, piuttosto anomali sia a causa del danno da grandine sia, soprattutto, per effetto di quanto accaduto nel 2003. Tuttavia, vi sono almeno due elementi di notevole interesse che stanno emergendo dal lavoro svolto:

- Per quanto riguarda il Barbera, si sta consolidando l'ipotesi che forme speronate (in particolare il Cordone speronato) siano nel complesso decisamente più efficienti e "convenienti" del Guyot. In entrambe le annate, infatti, questa forma, a parità di resa produttiva, ha spuntato una gradazione zuccherina leggermente superiore, avvantaggiandosi anche per gli ovvi minori costi di gestione.
- I dati, anche in questo caso su Barbera, indicano le distanze di piantagione sulla fila ideali per il migliore equilibrio vegeto-produttivo comprese tra i 90 ed i 120 cm.

Il punto specifico di "scostamento" dei risultati ottenuti rispetto a quelli previsti è univocamente attribuibile agli eventi climatici avversi che hanno caratterizzato entrambe le annate di prova e determinato un appiattimento delle differenze tra le tesi poste a confronto.